ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Pietro Sette
ISTITUTO PROFESSIONALE
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO

P. A. I

Piano Annuale per l'Inclusione 2026/2027

70029**Santeramo inColle (Ba)**
SedeCentrale: viaF.lliKennedy,7-Tel.080.3036201-**Succursale(ITE-LS)**:viaP.Sette,3-Tel.080.3039751
e-mail:bais01600d@istruzione.it-**posta certificata**:bais01600d@pec.istruzione.it-**sito web**:www.iisspietrosette.edu.it**C.F.**:91053080726-**Cod. Meccanografico**: BAIS01600D-**CodiceUnivoco**: UFZ88A

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**33**
➢ **minorati vista**	1
➢ **minorati udito**	1
➢ **Psicofisici**	31
2. disturbi evolutivi specifici	**70**
➢ **DSA**	57
➢ **ADHD/DOP**	7
➢ **Borderline cognitivo**	5
➢ **Altro**	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**56**
➢ **Socio-economico**	21
➢ **Linguistico-culturale (alunni stranieri NAI)**	33
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	2
➢ **Altro**	
Totali	**159**
% su popolazione scolastica	**CIRCA 15 %**
N° PEI redatti dai GLO	**29**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**70**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**33**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
AEC (assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Assistenti all'autonomia e alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Si**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Si**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/mentor	progetti FSL	**Sì**
Altro:	**Progetto Orientamento**	
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**No**
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**No**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Si**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**x**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			**x**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**x**	

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**x**
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Risorse umane: Dirigente Scolastico; Referenti per le attività di sostegno; Referente DSA-BES (ruolo affidato al docente coordinatore di classe coadiuvato dal docente referente di sostegno); Figura strumentale per l'autovalutazione d'istituto; Docenti per le attività di sostegno; Coordinatori di classe; Personale ATA; Assistenti all'autonomia.

Dirigente Scolastico: Garante della scuola inclusiva, presiede i gruppi di lavoro, prende visione dei documenti e li firma.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):
Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è istituito al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla Legge 53/2003, dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".
Compiti e funzioni del GLI:

- Rileva i BES ed effettua un'azione di monitoraggio e valutazione;
- Raccoglie e documenta gli interventi educativo-didattici;
- Fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Mette a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti;
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai G.L.O;
- Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico;
- Elabora un "Piano Annuale per l'Inclusione";
- Si interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio.

Consiglio di Classe:
Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.
Il Consiglio di classe predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

GLO (Gruppo di lavoro operativo sull'inclusione), previsto dall'art. 12, comma 5, L. 104/92)
Formato da: D.S., Consiglio di Classe con il docente coordinatore di classe che funge da segretario, docente specializzato, operatori ASL, genitori alunno, assistente per l'autonomia e la comunicazione (se previsto).
Funzioni:

- Elabora il PEI (Piano Educativo Individualizzato) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92;

- ~~Elabora, ovvero~~ acquisisce e lo ritiene punto di partenza per le attività programmate di didattica speciale, il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) o il profilo di funzionamento se redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell' A.S.L.
- Elabora proposte relative all'individuazione delle risorse necessarie compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi

Collegio dei Docenti:
- Delibera i criteri di verifica e valutazione per gli alunni con DSA-BES
- Discute e delibera il PAI alla fine dell'anno scolastico per il successivo
- All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione.

Referente BES-DSA (Coordinatore di Classe con il supporto del docente referente dell'Inclusione)
- Svolge azione di rilevazione, accoglienza ed inserimento degli alunni con BES-DSA;
- Offre supporto ai colleghi per la redazione del PDP e predispone la relativa modulistica;
- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- Collabora con il Dirigente Scolastico.

Referenti per gli alunni con Disabilità
- Coordinano il GLO
- Coordinano il lavoro dei docenti di sostegno che elaborano il Piano Didattico Individualizzato (PEI) e lo propongono nell'incontro con tutte le componenti
- Coordinano la verifica conclusiva del PEI
- Propongono attività per gli alunni in situazione d'handicap, elaborano progetti specifici
- Propongono al DSGA e/o al Consiglio d'Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ai suddetti studenti
- Redigono ed archiviano la documentazione relativa all'attività del gruppo, condividono il materiale prodotto con i docenti del C.d.C
- Collaborano con i referenti DSA e BES ed organizzano incontri di verifica del lavoro
- Organizzano gli incontri scuola-famiglia
- Collaborano con il DS.

Coordinatori di classe: curano la stesura del PDP concordato tra docenti, famiglia ed eventuali altri operatori, i risultati e la valutazione, il tutto in un clima di coinvolgimento e collaborazione.

Docenti specializzati per le attività di sostegno: offrono supporto didattico-pedagogico all'alunno disabile, curano i rapporti con la famiglia, redigono la bozza del PEI per l'approvazione da parte del G.L.O. e favoriscono l'inclusione dell'alunno nella classe insieme ai docenti curricolari.

Assistenti: sostengono il processo di integrazione degli alunni con disabilità.

Collaboratori scolastici: offrono un'azione di assistenza in risposta ai bisogni materiali, in caso di gravi disabilità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione svolta nel corrente anno scolastico:

- Corsi di formazione specifici per l'Inclusione, la Disabilità e per disturbi evolutivi specifici

Obiettivi per l'a.s. 2026/27
Partecipazione dei docenti a percorsi formativi sulle problematiche degli alunni con disabilità, BES-DSA, sulla didattica inclusiva e sulle principali novità normative.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 122/2009 artt. 4 e 9 e in base a quanto contenuto nelle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 Agosto 2009 par.: 2.4,
"*La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance*".
Per gli alunni con programmazione didattica differenziata, la valutazione farà riferimento ai criteri stabiliti nel PEI (O.M. 90/2001 art.15);
Per gli alunni con programmazione paritaria, la valutazione sarà finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle varie discipline.
Ai fini della **valutazione degli alunni DSA-BES**, si seguiranno i seguenti criteri:
• Valutazione della partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo
• Valutazione nelle verifiche scritte del contenuto piuttosto che della forma
• Forme di valutazione dinamica (riflessione metacognitiva ricerca degli errori)
• Considerazione del punto di partenza e dei risultati conseguiti
• Nell'esposizione orale non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici
• Valorizzazione dei prodotti multimediali realizzati.

La valutazione degli studenti D.S.A. e B.E.S. è effettuata nel rispetto di quanto previsto dal DM 5669/2011, art. 6 e le allegate Linee Guida: *"Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria".*

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

<u>Azioni da intraprendere per l'anno scolastico 2026/2027</u>

Alunni con DSA-BES:
recupero nelle varie discipline ove necessario;
supporto linguistico in Italiano L2 per gli studenti di recente immigrazione utilizzando ore di potenziamento.

Alunni con disabilità:

- **Azioni dirette a favorire la piena inclusione delle studentesse e studenti con disabilità:**
  - ✓ Adattamento visivo degli spazi (segnaletica chiara) e presenza di un'aula di scarico sensoriale;
  - ✓ Rimodulazione dei tempi e spazi di apprendimento e utilizzo di metodologie che trasformano il gruppo classe in una risorsa inclusiva autonoma (peer tutoring strutturato, cooperative learning, compiti di realtà)
  - ✓ Partecipazione alle attività previste nell'ambito del progetto di Special Olympics (flash mob, Special Olympics European football Week);
  - ✓ Partecipazione al progetto "Inclusione, Sport e Disabilità" promosso dalla Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale, Assessorato allo sport regionale e Comitato Italiano Paralimpico regionale.

- **Azioni per l'inclusione scolastica che prevedono specifiche strategie per la continuità e l'orientamento:**
  - ✓ Attivazione precoce di "progetto ponte" tra i docenti di sostegno degli I.C. di provenienza e i referenti dell'inclusione;
  - ✓ Open day personalizzati e organizzazione di percorsi guidati di pre-inserimento con visite degli spazi dell'istituto (aule, laboratori);
  - ✓ Predisposizione di attività di F.S.L. orientative e protette che consentano lo sviluppo delle massime autonomie possibili e l'inclusione sociale e occupazionale;
  - ✓ Realizzazione di laboratori occupazionali interni per lo sviluppo delle massime autonomie possibili e per l'autodeterminazione;
  - ✓ Allenamento alle autonomie di vita quotidiana attraverso la realizzazione di laboratori sulle autonomie (uso del denaro, giardinaggio, educazione stradale) e di laboratori per attività creative e di tipo pratico (pittura, manipolazione, educazione al suono e alla musica);
  - ✓ Uscite opportunamente autorizzate per aumentare il livello di autonomia personale;

  Le metodologie e gli interventi di tipo inclusivo, sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con DSA e svantaggio socio-culturale, economico e linguistico, verranno attuate con l'impiego di risorse umane interne all'istituto attraverso l'implementazione di attività di recupero e di rinforzo nei vari progetti approvati dal Collegio dei Docenti e/o direttamente dal Dirigente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Al fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti con vari enti e istituzioni presenti sul territorio, si prevede la collaborazione con i seguenti servizi, da integrare successivamente anche in base alle future programmazioni: assistenti sociali del Comune di appartenenza e rispettive ASL; operatori socio- sanitari delle ASL di competenza; enti di formazione-lavoro; enti locali; associazioni di disabili presenti sul territorio; assistenti educatori specialisti della Città Metropolitana; associazioni sportive.
Conoscere le associazioni che operano sul territorio è utile sia alle famiglie degli alunni diversamente abili che possono in tal modo essere informate sulle attività e le iniziative promosse dai centri, sia a tutti gli alunni, per una maggiore sensibilizzazione alle tematiche della diversità, della disabilità e dell'inclusione sociale.
Altri tipi di supporto esterno sono rappresentati da siti web dedicati all'area dello svantaggio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I genitori saranno ascoltati e resi partecipi in forma attiva nel progetto educativo-formativo dei figli, condizione necessaria per comprendere i bisogni dell'alunno e favorire il successo formativo ed un'autentica inclusione.
I genitori verranno coinvolti in fase di progettazione attraverso la loro partecipazione agli incontri di stesura dei PEI e dei PDP per la definizione del patto formativo durante tutto il percorso formativo, mediante una stretta rete di scambio di informazioni e di condivisione di scelte educative.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
La presenza in classe di alunni con bisogni educativi speciali implica la messa in atto di strategie didattiche inclusive dirette non soltanto al singolo alunno, ma all'intero gruppo classe.
Si porrà maggior attenzione a realizzare una didattica inclusiva tesa a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e consentire a ciascuno di partecipare in maniera attiva alle attività didattiche, nel rispetto delle diversità e dei diversi stili di apprendimento.
L'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento dovranno essere obiettivi imprescindibili dell'azione del Consiglio di Classe, che definirà nel PEI e nel PDP modalità e strategie inclusive (Apprendimento Cooperativo, progettazione di percorsi interdisciplinari, uso delle TIC, didattica laboratoriale, ecc.).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse interne all'Istituto, sia del personale docente che del personale ATA, dovranno apportare impegno nell'attuazione del Piano dell'Inclusione, nella consapevolezza che esso riguarda non unicamente i docenti di sostegno o di coloro che svolgono azioni di coordinamento (referenti e F.S.).
L'Istituto si impegna a valorizzare le risorse umane coinvolte nei processi individuati in questo Piano.
Sarà comunque necessario attivare progetti finalizzati all'inclusione coinvolgendo anche risorse esterne, mediante reti di scuole e collaborazioni con Enti locali e/o associazioni culturali-sportive.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare l'inclusione, la scuola si prefigge di:

- collaborare con le Associazioni impegnate in questo ambito e presenti nel territorio, sia per attività formative rivolte ai docenti, che per l'organizzazione di attività pratiche;
- attivare percorsi di FSL, allo scopo di valorizzare le specificità dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto;
- farsi promotore del coinvolgimento delle famiglie nel processo di inclusione scolastica;
- accedere a finanziamenti specifici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'ingresso nella classe prima dei vari corsi è preceduto ed accompagnato dalle seguenti azioni:

- incontri in occasione delle iniziative di Orientamento in entrata;
- incontri con i genitori prima dell'inizio delle lezioni;
- incontro con i docenti della Scuola Secondaria di I grado per un confronto e una collaborazione per meglio avviare il processo inclusivo degli alunni con disabilità.

L'Istituto accompagna gli studenti nella delicata fase dell'uscita dalla scuola favorendo esperienze di FSL a partire dalla classe quarta opportunamente progettate sul reale bisogno di ciascun alunno.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/06/2026
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2026